



**PROTOCOLLO PRESCRITTIVO DI DETTAGLIO PER IL CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEGLI EVENTI E NELLE COMPETIZIONI SPORTIVE (TORNEI E CAMPIONATI), ORGANIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON O DALLA STESSA FEDERAZIONE (agg. 13.10.2021)**

*Tutte le persone coinvolte negli eventi e nelle competizioni sportive sono tenute ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle prescrizioni del seguente Protocollo.*

---

## **Indice**

- 1. Premesse**
  - 2. Accesso all'impianto di gioco**
  - 3. All'interno dell'impianto di gioco**
  - 4. Disposizioni per gli organizzatori**
  - 5. Le bolle**
  - 6. Gestione spettatori**
  - 7. Tamponi**
  - 8. Gestione giocatori provenienti dall'estero partecipanti alle manifestazioni sportive**
  - 9. Gestione casi sospetti di COVID-19**
- All. 1 Modulo di Autodichiarazione Stato di salute e informativa**
- All. 2 Elenco degli Partecipanti e/o Accreditati presenti alla manifestazione**

## 1. Premesse

In ottemperanza al Decreto-Legge dell'8 ottobre 2021, n. 139, secondo il quale, a far data dall'11 ottobre 2021, in zona bianca e in zona gialla possono essere svolti, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 (cosiddetto Green Pass) di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, gli eventi e le competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia gli eventi e le competizioni sportive diversi da quelli sopra richiamati. In zona gialla, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 35 per cento al chiuso. In zona bianca, l'accesso agli eventi e alle competizioni di cui al primo periodo è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, e la capienza consentita non può essere superiore 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 60 per cento al chiuso. Le percentuali massime di capienza di cui al presente comma si applicano a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico nei luoghi di svolgimento degli eventi e competizioni sportivi. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

In zona bianca e gialla, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica e alle caratteristiche dei siti e degli eventi, può essere stabilita una diversa percentuale massima di capienza consentita, nel rispetto dei principi fissati dal Comitato tecnico-scientifico, con linee guida idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio, adottate, per gli spettacoli di cui al comma 1, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e, per gli eventi e le competizioni di cui al comma 2, dal Sottosegretario di Stato con delega in materia di sport.

Le certificazioni verdi COVID-19 (cosiddetto Green Pass) sono rilasciate al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità 9 mesi);
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute (validità 6 mesi);
- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore);
- d) avvenuta guarigione dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del prescritto ciclo (validità 12 mesi);
- e) avvenuta somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio).

Le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105, non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

I titolari o i gestori dei servizi e delle attività autorizzati in base all'art. 3, comma 4, del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 previa esibizione della Certificazione Verde (cosiddetto Green Pass) sono tenuti a verificare che l'accesso avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 3 del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n.105. Ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dall'ordinamento sportivo, dopo una violazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1, 1-bis e 2, relative alla capienza consentita e al possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, si applica, a partire dalla seconda violazione, commessa in giornata diversa, la sanzione amministrativa accessoria della chiusura da uno a dieci giorni.

Dovendo emanare, la Federazione Italiana Badminton, al fine di consentire il regolare svolgimento delle competizioni sportive nazionali presenti nel calendario agonistico federale 2021, salvo successive modifiche, organizzate sul territorio italiano dalla stessa federazione o dalle Associazioni Sportive Affiliate, apposto Protocollo Descrittivo di dettaglio per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Potendo tali competizioni sportive nazionali prevedere anche la partecipazione di atleti, tecnici e accompagnatori provenienti da Paesi stranieri per i quali l'ingresso in Italia è normato dalle linee governative a cui si rimanda per competenza e che sono riportate sul sito governativo: <http://www.viaggiareassicuri.it>.

Viste le linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere redatte il 7 maggio ed aggiornate il 1° giugno dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52.

Viste le linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive redatte il 1° giugno dal Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52 e del Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65.

Si emana

il seguente protocollo per permettere lo svolgimento delle attività sportive previste nel calendario agonistico federale 2021, nel pieno rispetto della normativa Statale e Regionale connessa al rischio di diffusione da COVID-19. Il presente documento trova la sua origine nella necessità di definire un percorso che si integri con quello trattato dal protocollo pubblicato dalla federazione per la ripresa degli allenamenti delle ASA in data 22 maggio 2020 ed aggiornato in data 07 Giugno 2021 e intende fornire le massime garanzie oggi possibili per tutelare la salute degli atleti, dei tecnici, dei dirigenti e degli ufficiali di gara oltre a tutti gli addetti ai lavori, recependo le indicazioni del CTS, con lo scopo di ridurre al minimo il rischio di contagio (nuovi casi), nella consapevolezza che, in questa fase della pandemia da virus SARS-COV-2 (COVID-19), in mancanza di una prevenzione realmente efficace (vaccino), il rischio "zero" di contagio non esiste.

Alla luce di quanto precede, vista l'importanza della ripresa delle gare in massima sicurezza, si dettaglia il seguente protocollo per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da

COVID-19 tramite:

- 1) Certificazioni Verdi (cosiddette Green Pass) obbligatorie per tutti i partecipanti, accreditati e spettatori di una qualsiasi manifestazione agonistica federale;
- 2) Autocertificazione (come da disposizioni di legge) per tutti quei partecipanti, accreditati e spettatori a cui le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105, (Certificazioni Verdi cosiddette Green Pass) non si applicano perché soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
- 3) Certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica (obbligatorio e specifico dei tesserati);
- 4) Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione da parte delle ASA partecipanti alle manifestazioni sportive;
- 5) Attività di informazione/formazione relativa al presente protocollo nell'ambito delle ASA nei confronti degli atleti, tecnici e dirigenti al fine di migliorarne i livelli di conoscenza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare del COVID-19.

Il presente protocollo emanato dalla Federazione Italiana Badminton ha come obiettivo quello di descrivere le procedure tecnico-organizzative e igieniche che devono essere adottate per far svolgere gli eventi e le competizioni sportive nel rispetto delle esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19.

Tale protocollo si applica, agli eventi e competizioni, all'aperto ed al chiuso, per i quali è consentita la presenza di pubblico.

La Federazione Italiana Badminton confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle associazioni/società sportive, dei tecnici e dei giocatori che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del seguente protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di ritornare a svolgere gli eventi e le competizioni sportive con minori restrizioni.

Per ogni manifestazione presente nel calendario agonistico federale, la Federazione Italiana Badminton può nominare un Referente per il COVID Manager e/o il COVID Manager stesso con funzioni di coordinatore per l'attuazione delle misure di prevenzione e controllo e con funzioni di punto di contatto per le strutture federali, la direzione di gara, ecc. mentre gli organizzatori nomineranno sempre un assistente del COVID Manager che dovrà essere preventivamente comunicato alla segreteria federale.

Per le seguenti manifestazioni, sia COVID Manager che il suo assistente, saranno nominati dagli organizzatori e preventivamente comunicati alla segreteria federale:

- Tornei Superseries;
- Tornei Grand Prix;
- Tornei Challenge;
- Tornei Future;
- Tornei Master;
- Tornei di Para-Badminton;

- Campionati Regionali Assoluti;
- Campionati Regionali Junior e Under;
- Campionati Regionali Master;
- Campionati Regionali di Para-Badminton;
- Campionati Provinciali Assoluti e Under 17;
- Campionati a Squadre di Serie A, B e C.

La Federazione Italiana Badminton rimborserà il Referente COVID Manager, il COVID Manager e l'assistente COVID Manager, come previsto dalla tabella "Quote e Tasse", solo quando queste figure verranno direttamente incaricate dalla Federazione.

Il COVID Manager dovrà:

- a) controllare l'accesso all'impianto e fornire informazioni sulle misure e norme igieniche;
- b) verificare costantemente se si manifestano palesemente e pubblicamente, durante le gare, improvvisi e gravi malesseri da parte di chiunque fosse presente nell'impianto;
- c) monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, distanza interpersonale di un metro, ecc.);
- d) intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco;
- e) controllare che siano presenti e usati regolarmente i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) necessari per tutta la durata della manifestazione (mascherine FFP2, distributori gel disinfettante, eventuali visiere, ecc.);
- f) verificare, almeno un giorno prima, quali ambienti sono stati sanificati e quali solamente igienizzati a cura dell'organizzazione, anche in relazione a regolamenti regionali;
- g) verificare il possesso delle certificazioni verdi (cosiddette Green Pass) di tutti i partecipanti, accreditati e spettatori alla manifestazione;
- h) raccogliere per la federazione le autodichiarazioni COVID-19 di tutti i partecipanti, accreditati e spettatori della manifestazione a cui le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105, non si applicano perché soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Ai fini di una migliore interpretazione del presente documento, si precisa che per:

- **Partecipante:** si intende la persona che prende parte alla competizione, ovvero: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione/DSA/EPS, della giuria, del personale addetto al cronometraggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso;
- **Accreditato:** si intende la persona facente parte dell'organizzazione dell'evento o che ne prenda parte a titolo lavorativo, ovvero: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media), staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, fornitori, guest, ospiti, autorità;
- **Spettatore:** si intende la persona esterna all'organizzazione e non partecipante alla competizione, ovvero: pubblico.

## 2. Accesso all'impianto di gioco

Prima dell'accesso all'impianto dove si svolge la manifestazione agonistica il COVID Manager o il suo assistente dovranno:

- 1) effettuare il controllo della temperatura (termo scanner a distanza) a tutte le persone autorizzate all'ingresso garantendo a tutte il mantenimento della distanza interpersonale di un metro;
- 2) verificare il possesso delle certificazioni verdi (cosiddette Green Pass) di tutti i partecipanti, accreditati e spettatori della manifestazione;
- 3) richiedere a tutti i partecipanti, gli accreditati e gli spettatori interessati, il rilascio di un'autodichiarazione (Allegato n. 1) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza a cui le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105, non si applicano perché soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. Le autodichiarazioni saranno trasmesse a cura del COVID Manager alla segreteria federale;
- 4) richiedere ai responsabili di ogni ASA e all'ASA organizzatrice un elenco (Allegato n. 2) dei vari partecipanti ed accreditati che accederanno all'impianto sportivo in quella specifica manifestazione e la loro qualifica. Gli elenchi saranno trasmessi a cura del COVID Manager alla segreteria federale.

### **3. All'interno dell'impianto di gioco**

All'interno del palazzetto tutti dovranno indossare obbligatoriamente la mascherina FFP2 sempre, ad eccezione degli arbitri durante la partita e per i giocatori durante il riscaldamento o la partita.

Inoltre tra tutti i presenti nell'impianto di gioco dovrà essere mantenuta una distanza interpersonale di almeno un metro.

I giocatori e gli allenatori possono entrare nell'impianto di gioco al massimo quindici minuti prima della partita e uscire dall'impianto non appena terminata ogni singola partita.

I giocatori devono arrivare sul posto con l'abbigliamento da gara e l'equipaggiamento personale.

Gli spogliatoi possono essere utilizzati solo se si riesce a mantenere la distanza interpersonale minima di un metro tra i vari giocatori, raccomandando di non effettuare docce ed effettuarle a casa o in hotel.

Le strette di mano sono vietate. Per salutare gli avversari i giocatori possono scambiarsi un tocco con le racchette mentre per salutare gli ufficiali di gara possono portare la mano al petto.

Ad ogni giocatore/coppia è consentito avere dietro il proprio campo solo un allenatore durante le partite.

Gli ufficiali di gara non devono toccare il tablet per la gestione della gara, quando la manifestazione è gestita in maniera informatizzata, ma devono usare delle penne per tablet personali.

Durante il sorteggio prima dell'inizio della partita, i giocatori devono posizionarsi ognuno nella propria parte del campo sulla linea del servizio mentre l'arbitro deve stare all'altezza della rete.

I giocatori durante la pulitura dei campi durante una partita devono essere fuori dal campo all'altezza delle aree dei borsoni dei giocatori.

Fermo restando quanto sopra indicato, in base a quanto previsto dalle "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" del 7 maggio 2021 (aggiornate il 1° giugno 2021) gli organizzatori delle varie manifestazioni di badminton possono ammettere contemporaneamente all'interno di un impianto un numero massimo di persone calcolato considerando che per ogni persona deve essere computato uno spazio di 12 mq, considerando per il computo i metri quadrati (al chiuso) dell'intera struttura. Nel computo delle presenze va considerato anche il personale diretto o indiretto che vi presta servizio in quel momento.

Qualora sulle tribune o negli spazi comuni dell'impianto, in base al calcolo sopra riportato, è possibile far entrare tutti i giocatori, gli accreditati e gli spettatori rispettando sempre le distanze interpersonali previste, questi possono stare tutti all'interno dell'impianto ognuno con il proprio posto riservato mentre qualora le persone non possono stare tutte contemporaneamente all'interno dell'impianto gli organizzatori dovranno prevedere dei flussi di entrata e di uscita dall'impianto, sanificando ogni volta le sedute e registrando le posizioni occupate, al fine di garantire un'occupazione dell'impianto stesso che non superi il numero massimo consentito.

#### **4. Disposizioni per gli organizzatori**

Gli organizzatori di una manifestazione agonistica devono:

- nominare il COVID Manager nelle seguenti manifestazioni:
  - Tornei Superseries;
  - Tornei Grand Prix;
  - Tornei Challenge;
  - Tornei Future;
  - Tornei Master;
  - Tornei di Para-Badminton;
  - Campionati Regionali Assoluti;
  - Campionati Regionali Junior e Under;
  - Campionati Regionali Master;
  - Campionati Regionali di Para-Badminton;
  - Campionati Provinciali Assoluti e Under 17 ;
  - Campionati a Squadre di Serie A, B e C;comunicandone il nominativo alla segretaria federale;
- nominare un assistente del COVID Manager in tutte le manifestazioni comunicandone il

nominativo alla segreteria federale;

- tramite la figura del COVID Manager o del suo assistente controllare la temperatura a tutte le persone che prenderanno parte alla manifestazione;
- tramite la figura del COVID Manager o del suo assistente verificare il possesso delle certificazioni verdi (cosiddette Green Pass) di tutti i partecipanti, accreditati e spettatori alla manifestazione;
- raccogliere tutte le autocertificazioni dei vari partecipanti, accreditati e spettatori che prenderanno parte alla manifestazione (Allegato n. 1) a cui le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge del 23 luglio 2021, n. 105, non si applicano perché soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale o soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
- tramite la figura del COVID Manager o del suo assistente raccogliere gli elenchi forniti dalle ASA partecipanti dei vari partecipanti ed accreditati che prenderanno parte alla manifestazione (Allegato n. 2);
- tramite la figura del COVID Manager o del suo assistente raccogliere i referti dei tamponi effettuati dai vari partecipanti, accreditati e spettatori che prenderanno parte alla manifestazione, quando richiesti;
- comunicare alla segreteria federale la capienza massima dell'impianto ed affiggere all'ingresso dell'impianto un cartello indicante la capienza massima consentita;
- disporre gel disinfettante per le mani in tutto l'impianto di gioco (meeting point, direzione di gara, tribune, ecc);
- prevedere un piano per l'assegnazione dei posti nell'impianto ai vari partecipanti ed accreditati che vi accederanno registrando le posizioni occupate nel rispetto delle distanze interpersonali previste e possibilmente vicino ai percorsi di transito;
- prevedere un piano di sanificazione dei posti assegnati ai partecipanti ed accreditati quando questi lasciano l'impianto per far spazio ad altri;
- prevedere percorsi di entrata ed uscita diversi dall'impianto al fine di ridurre il rischio di assembramenti;
- prevedere che le porte presenti nell'impianto siano tenute aperte per evitare che più persone le tocchino;
- installare delle barriere fisiche (es. plexiglass) dove non è possibile mantenere il distanziamento interpersonale;
- prevedere un piano di pulizia e disinfezione approfondito dell'impianto prima dell'inizio della manifestazione e tutte le mattine in caso di più giornate di gare. I servizi igienici devono essere disinfettati regolarmente e più volte durante la manifestazione sportiva;

- in tutte le occasioni dove si opera in ambienti chiusi assicurare adeguati ricambi d'aria e, ove siano presenti impianti di trattamento d'aria, l'esclusione della funzione di ricircolo;
- prevedere una stanza per l'isolamento temporaneo in caso di persona con sintomi sospetti;
- provvedere affinché tutti possano sedere nelle tribune (qualora esistenti) o negli spazi adiacenti ai campi mantenendo sempre la distanza interpersonale di almeno un metro;
- tramite il controllo di un collaboratore consentire il warm-up sui campi di riscaldamento se disponibili, e per un massimo di 4 giocatori su ciascun campo e solo per i giocatori con partite imminenti;
- organizzare il catering dell'impianto di gioco in modo da garantire la distanza interpersonale mentre le persone fanno la fila o si siedono;
- segnare a terra, in prossimità dei campi, delle aree dove è possibile riporre i borsoni e le racchette dei giocatori presenti in campo;
- creare una mappa del palazzetto in modo che ognuno (giocatori / allenatori, dirigenti, staff del torneo, ecc) sappia in quale zona è possibile o meno andare;
- prevedere le riunioni con i responsabili delle ASA in maniera tale da rispettare la distanza interpersonale tra tutti i partecipanti. Al massimo una persona per ASA può partecipare alle riunioni;
- consentire l'accesso alla manifestazione, previo accredito da parte della testata giornalistica e registrazione nella lista del COVID Manager, agli operatori dei media e ai fotografi tenuto conto della disponibilità dell'impianto per il loro distanziamento.
- limitare il più possibile l'utilizzo di volontari e far sì che questi possano ricoprire lo stesso ruolo per tutta la manifestazione;
- organizzare la cerimonia di premiazione garantendo una distanza interpersonale di 1 metro tra tutti i giocatori / le coppie. Durante la cerimonia tutti devono indossare mascherine FFP2 per il viso e disinfettarsi le mani prima e dopo la cerimonia. Nessuna stretta di mano è permessa durante la cerimonia. I premi devono essere messi su vassoi affinché i giocatori possano ritirarli autonomamente;
- organizzare la direzione di gara prevedendo dei tavoli individuali con almeno 1 metro di distanza tra loro, si consiglia di posizionare alcuni paletti o barriere per evitare che i giocatori / allenatori non si avvicinino troppo alla direzione di gara;
- prevedere per gli ufficiali di gara dei posti dedicati nell'impianto;
- creare dei meeting point ben distanziati in cui i giocatori e gli ufficiali di gara possano vedere chiaramente dove devono stare in attesa. Le posizioni devono essere segnate sul pavimento e devono garantire il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro. Ogni campo deve avere la propria area di attesa. Al meeting point gli arbitri eseguiranno il controllo dell'abbigliamento da gara dei giocatori e durante questa fase arbitri, giudici di servizio e giocatori devono tutti indossare la mascherina FFP2;

- prevedere un percorso di entrata ed uno di uscita dai campi garantendo per tutti i partecipanti il mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro;
- prevedere un percorso diverso per i giocatori/coppie al momento del cambio di campo al termine del 1° e 2° set o a metà del 3° set per mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro tra i partecipanti;
- prevedere l'eventuale asciugatura dei campi con strumenti usa e getta;
- prevedere per ogni campo due scatole per la raccolta dei volani usati. Qualora fosse presente il giudice di servizio, che deve indossare i guanti, questo lancia in campo il nuovo volano;
- prevedere frequenti sanificazioni, quando presenti, di:
  - sedie allenatori;
  - dispenser volani;
  - tablet arbitri;
  - sedie arbitri;
  - sedie giudici servizio;
  - strumenti misurazione altezza servizio.

## **5. Le bolle**

Nel contesto organizzativo di un evento o competizione sportiva si ritiene utile prevedere un'organizzazione basata sul principio delle "bolle", da intendersi come un ecosistema di gruppi di lavoro omogenei, i quali devono limitare al minimo i contatti e la condivisione di spazi fisici durante l'evento.

Il principio intende quindi diminuire i contatti con persone non appartenenti ai contatti abituali, preservando un principio di isolamento in gruppi di lavoro limitati e costanti per tutto il periodo della manifestazione.

Le bolle possono essere contraddistinte da vari colori, che vengono riportati su tutto il materiale informativo e nella cartellonistica per identificare fisicamente gli spazi di competenza adibiti a ciascun gruppo.

I diversi gruppi possono essere suddivisi, a mero titolo di esempio:

- Bolla rossa: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione/DSA/EPS, della giuria, del personale addetto al cronometraggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso;
- Bolla gialla: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media);
- Bolla blu: staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, fornitori;

- Bolla verde: guest, ospiti, autorità.

L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine FFP2 all'entrata di ogni area; tali mascherine, da cambiarsi ogni 4 ore, saranno a disposizione degli accreditati/partecipanti che non dovessero essere dotati di adeguati DPI. Alle bolle sopra identificate, che racchiudono gli accreditati, si aggiungono gli spettatori, trattati nel successivo capitolo.

Ad ogni bolla saranno applicate indicazioni specifiche, a titolo esemplificativo, secondo la seguente strutturazione:

### **A. Bolla rossa**

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate nei precedenti capitoli. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

#### Organizzazione interna dei team

- È consigliata una permanenza in loco quanto più breve possibile, identificata con il tempo strettamente necessario per la partecipazione a prove ufficiali e partite; qualsiasi arrivo anticipato ed allenamento in loco è fortemente sconsigliato.
- È consigliata una organizzazione interna dei team in sottogruppi, di dimensione limitata e fissi per l'intera durata della manifestazione.
- Sono sconsigliate riunioni di squadra in presenza, che devono essere sostituite da strumenti alternativi (video call).

#### Uso mascherina

- L'obbligo dell'utilizzo della mascherina FFP2 è valido e obbligatorio anche per gli atleti, in ogni contesto ad esclusione del momento del riscaldamento e della partita.

#### Aree hospitality atleti

- La capienza delle varie aree individuate, a uso esclusivo della bolla rossa, sarà limitata; sarà favorita una permanenza ridotta nell'area, agevolando la permanenza degli atleti negli spazi all'aperto.
- Il numero dei servizi sarà congruo alla capienza delle varie aree; sarà garantito un servizio di pulizia continuo.

#### Rapporti con i media e gli sponsor

- È consigliato di limitare i rapporti con la stampa, evitando interviste e conferenze stampa se non nel contesto della cerimonia di premiazione.
- Qualsiasi intervista deve essere concessa con utilizzo della mascherina FFP2 da parte di intervistatore e intervistato e con distanziamento di almeno 1,5 mt.

#### Premiazioni

- Saranno svolte sul campo di gara, a fine competizione.
- Sarà garantito il distanziamento fra gli atleti di almeno 1 mt.
- Gli atleti dovranno indossare la mascherina FFP2.

### **B. Bolla gialla**

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate nei capitolo precedenti. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine FFP2 all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli accreditati che non dovessero indossare adeguati DPI.

#### Comportamento nei confronti degli atleti

- Limitare contatti ed interviste con gli atleti al minimo indispensabile.
- Nelle interviste, utilizzare microfoni con asta lunga, con continua sanificazione del cupolino o cambio del copri microfono.

#### Centro media

- Le postazioni di lavoro saranno limitate ad un congruo numero di persone.
- Ogni postazione sarà assegnata in via esclusiva ad un accreditato per tutto il periodo della manifestazione.
- Gli oggetti personali dovranno essere riposti in armadietti e rimossi a fine giornata, per consentire una completa sanificazione degli spazi.

#### Spazi per radio-TV

- L'utilizzo dei mezzi delle televisioni (c.d. OB van, mezzi tecnici) potrà essere garantito nel rispetto del distanziamento interpersonale minimo di 1 mt., con obbligo di utilizzo della mascherina FFP2.
- In ogni piattaforma nella mixed zone (2,00 x 2,00mt.), potranno accedere un massimo di 3 persone. Fra una piattaforma e l'altra sarà interposto un corridoio della larghezza di 1 mt.

### **C. Bolla blu**

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate nei capitoli precedenti. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

#### Comportamenti da adottare

- Focus su una continua campagna di informazione, incentrata sui corretti comportamenti da adottare durante l'evento.
- Sono fortemente sconsigliati i contatti non strettamente necessari con componenti delle altre bolle.
- Le attività sono organizzate in gruppi di lavoro ristretti, mantenuti omogenei per tutta la durata dell'evento.

Ai volontari e al personale coinvolto nell'evento, il Comitato Organizzatore può rendere disponibile la frequentazione di un corso di formazione online sulle norme basilari di prevenzione, uso delle mascherine, igiene respiratoria e delle mani, attenzione al distanziamento interpersonale e per evitare assembramenti e sul ruolo dei ricambi d'aria e della ventilazione negli ambienti. In ogni caso a tutti verrà richiesto di autocertificare la conoscenza di tali norme basilari di prevenzione.

Sono comunque fatte salve, se ed in quanto applicabili, le raccomandazioni presenti nel Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 6 aprile 2021. Ove necessario, valutare l'opportunità, in relazione alla tipologia dell'evento, che il personale sia periodicamente sottoposto a test anti-covid da inizio lavori.

### **D. Bolla verde**

Valgono le Linee guida di Prevenzione ed Igiene riportate nei precedenti capitoli. In aggiunta, si sottolineano gli aspetti specifici sotto riportati:

#### Accredito e accesso

- Tutti gli ospiti avranno accesso nominale all'area dedicata.

- Non sarà possibile mettere a disposizione pass/biglietti generici per staff/ospiti.
- L'accesso di visitatori avverrà con procedure di ingresso, transito, uscita, modalità, percorsi e tempistiche predefinite e differenziate, al fine di ridurre le occasioni di contatto.
- I posti a sedere saranno tutti preventivamente assegnati ai vari ospiti/sponsor.
- L'organizzazione deve prevedere uno stock di mascherine FFP2 all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli ospiti che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono assolutamente vietati i contatti con le altre bolle partecipanti all'evento.

## 6. Gestione spettatori

Per la presenza di spettatori è necessario che vengano seguite specifiche norme volte sia a prevenire il rischio del contagio che ad assicurare il tracciamento nel caso in cui vengano riscontrate positività.

In ottemperanza al Decreto-Legge dell'8 ottobre 2021, n. 139, secondo il quale, a far data dall'11 ottobre 2021, in zona bianca e in zona gialla possono essere svolti, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 (cosiddetto Green Pass) di cui all'art. 9, comma 2 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, gli eventi e le competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia gli eventi e le competizioni sportive diversi da quelli sopra richiamati. In zona gialla, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 35 per cento al chiuso. In zona bianca, l'accesso agli eventi e alle competizioni di cui al primo periodo è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, e la capienza consentita non può essere superiore 75 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 60 per cento al chiuso. Le percentuali massime di capienza di cui al presente comma si applicano a ciascuno dei settori dedicati alla presenza del pubblico nei luoghi di svolgimento degli eventi e competizioni sportivi. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

Le certificazioni verdi COVID-19 (cosiddetto Green Pass) sono rilasciate al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità 9 mesi);
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute (validità 6 mesi);
- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore);
- d) avvenuta guarigione dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine

- del prescritto ciclo (validità 12 mesi);
- e) avvenuta somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio).

Le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

I titolari o i gestori dei servizi e delle attività autorizzati in base all'art. 3, comma 4, del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 previa esibizione della Certificazione Verde (cosiddetto Green Pass) sono tenuti a verificare che l'accesso avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 dell'art. 3 del Decreto-Legge 23 luglio 2021, n.105. Ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni previste dall'ordinamento sportivo, dopo una violazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 1, 1-bis e 2, relative alla capienza consentita e al possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2, si applica, a partire dalla seconda violazione, commessa in giornata diversa, la sanzione amministrativa accessoria della chiusura da uno a dieci giorni.

Si forniscono di seguito le principali indicazioni:

#### Biglietteria

- I biglietti devono essere nominali e con posto preassegnato.
- All'atto della registrazione alla piattaforma di prenotazione o tramite altro strumento di assegnazione posti, l'utente dovrà fornire i propri dati anagrafici; contestualmente, dovrà fornire un contatto mail e telefonico utile per l'inoltro della documentazione informativa pre-evento e per eventuali contatti post evento, in particolare per necessità prioritarie relative al tracking.
- I ticket d'accesso dovranno essere preferibilmente smaterializzati evitando ticket office e casse fisiche all'evento.

#### Trasporti (qualora necessari all'interno della location dell'evento/competizione)

- Gli spettatori potranno accedere all'area della manifestazione unicamente a piedi o con il servizio di trasporto predisposto dall'organizzazione.
- Il servizio di trasporto collega i c.d. parcheggi scambiatori con le aree ove si svolgerà l'evento.
- Nei parcheggi scambiatori sarà allestita una zona filtro con:
  - Controlli di sicurezza mediante scanner.
  - Controlli sanitari, mediante misurazione della temperatura.
  - Pre-controllo del titolo di accesso (ticket).
- Gli spazi antistanti i gate di accesso saranno attrezzati con transenne leggere, per il mantenimento del distanziamento interpersonale.

#### Spazi per spettatori

- Gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti loro assegnati.
- Gli stalli per gli spettatori saranno utilizzati per la capienza consentita, salvo disposizioni più restrittive fornite dalle autorità competenti; i sedili saranno occupati "a scacchiera", garantendo sempre uno spazio vuoto a fianco del sedile occupato.
- Sarà sempre garantito il distanziamento interpersonale minimo di 1mt in ogni direzione.
- Il riempimento e lo svuotamento delle tribune saranno coordinati da personale, che

- gestirà i flussi in maniera tale da evitare code e assembramenti in entrata ed in uscita.
- Sulle tribune sarà possibile assistere alle competizioni esclusivamente seduti.
  - Obbligatorio l'uso di mascherina FFP2, senza eccezioni o deroghe.
  - Eventuali assembramenti all'esterno delle aree recintate saranno regolati mediante personale del servizio d'ordine.
  - I flussi in entrata e in uscita saranno differenziati.

#### Ristorazione (ove prevista)

- Sarà allestita un'area specifica per l'ordinazione e la consumazione di cibi e bevande.
- Tale area sarà attrezzata con spazi contingentati e file d'ingresso transennate.
- Il personale di servizio di sicurezza garantirà il distanziamento interpersonale.
- L'area sarà attrezzata solo per l'asporto; il consumo sarà possibile solo seduti, al posto assegnato sulla tribuna.
- Per disincentivare gli spostamenti, sarà favorito un servizio delivery presso le gradinate.

#### Info generiche

- L'organizzazione prevede uno stock di mascherine FFP2 all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli spettatori che non dovessero indossare adeguati DPI.
- Sono previsti servizi igienici ad uso esclusivo degli spettatori con acqua corrente.
- Possono essere previsti ulteriori servizi igienici chimici.
- Non sono previste aree commerciali.
- Sono fortemente sconsigliati i contatti con gli accreditati partecipanti all'evento.
- È consigliata una frequente igienizzazione delle mani.

## 7. Tamponi

Uno dei pilastri del contenimento del rischio è una azione ampia e continua di test Covid-19. Lo screening si rende necessario per identificare, tracciare e allontanare eventuali positivi dalle bolle identificate.

Come anticipato, per gli eventi e le competizioni organizzate ai sensi della normativa vigente, è previsto che gli spettatori siano in possesso della Certificazione Verde (cosiddetto Green Pass) che viene rilasciata al fine di attestare una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo (validità 9 mesi);
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute (validità 6 mesi);
- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare con esito negativo al virus SARS-CoV-2 (validità 48 ore);
- d) avvenuta somministrazione della prima dose di vaccino (validità dal quindicesimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale, la quale deve essere indicata nella certificazione all'atto del rilascio).

Per le altre persone presenti (atleti, tecnici, staff, media, ecc.), potrà invece essere previsto un piano di tamponi. Ai sensi delle presenti Linee guida, a titolo esemplificativo, qualora si renda necessaria l'effettuazione di test in considerazione della tipologia dell'evento, si suggerisce di distinguere il processo in 2 fasi:

- una serie di tamponi pre-evento:

- a carico dell'accreditato, di tipo molecolare o antigenico rapido, per team e media: un tampone deve essere eseguito 48 ore prima dell'evento;
- a carico dell'organizzazione, di tipo antigenico rapido, per staff, volontari, fornitori;
- una serie di tamponi durante l'evento, di tipo antigenico rapido, da ripetere ogni 48 ore. In caso di positività, viene immediatamente effettuato un tampone RT-PCR di verifica e il soggetto è posto in quarantena.

Ulteriori indicazioni, a titolo esemplificativo, di cui tener conto:

#### Esclusioni dai tamponi

- Restano esclusi dai test preventivi e dallo screening continuo:
  - coloro che risultano vaccinati;
  - coloro che hanno ricevuto da almeno 15 giorni la prima dose di vaccino;
  - i soggetti guariti dal Covid-19 da non più di sei mesi.
- In ogni caso, l'insorgere di sintomatologia clinica riconducibile a Covid-19, indipendentemente dalle cause di esclusione sopra indicate, comporterà l'immediata sottoposizione del soggetto interessato a test di verifica.

#### Logistica

- Se necessario, è possibile prevedere anche più punti di effettuazione dei tamponi per accelerare le procedure e ridurre la finestra temporale dedicata all'attività. Tali punti test possono essere dislocati intorno all'area dell'evento, cercando di rendere fluido ed efficiente il flusso dei veicoli e delle persone che si devono recare ai vari punti test.

#### Caso di test positivo e relative misure

- In caso di riscontrata positività al test antigenico rapido durante la manifestazione, viene attivato il seguente processo:
  - 1) il caso positivo viene avvertito mediante notifica istantanea (via mail o SMS o telefono). Ove possibile o necessario, alla persona verrà richiesto di presentarsi nel punto designato per l'effettuazione di un test PCR;
  - 2) tale test viene trattato dall'autorità sanitaria competente, con garanzia di risultato in tempi brevi;
  - 3) nel frattempo, il sospetto positivo viene posto e/o invitato all'isolamento, procedendo al contact tracing anche avvalendosi delle informazioni in possesso del Comitato Organizzatore;
  - 4) nel caso in cui non fosse possibile l'isolamento come previsto al punto precedente, il sospetto positivo viene accompagnato presso lo spazio-Covid individuato dall'organizzazione;
  - 5) in caso di esito del test PCR negativo, l'accreditato può proseguire la manifestazione;
  - 6) in caso di esito del test PCR positivo, l'accreditato è invitato a lasciare il sito della manifestazione nel più breve tempo possibile con propri mezzi, oppure verrà riaccompagnato al domicilio.
  - 7) in caso di esito positivo e manifestazione di sintomi gravi tali da impedire il rientro al domicilio, la persona verrà presa in cura dal Servizio Sanitario.

#### Contact tracing

- In attesa della chiamata da parte del Dipartimento di Prevenzione, la persona che abbia ricevuto la notizia della propria positività può predisporre una lista di tutti i contatti stretti (vedi sopra) con cui ha avuto a che fare a partire da 48 ore prima della comparsa dei primi sintomi, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).

- Se la persona positiva è sempre stata asintomatica, inizia a contare i contatti stretti a partire da 48 ore prima dell'esecuzione del tampone diagnostico, fino al momento della notizia di positività e dunque dell'immediato autoisolamento (in attesa della chiamata).
- I dati di questi contatti che il caso positivo deve fornire al Dipartimento di Prevenzione sono: nome, cognome, data di nascita (solo se disponibile per una più certa identificazione dell'individuo), recapito telefonico, breve descrizione del tipo di contatto intrattenuto (es. convivente, familiare cui si è prestata assistenza, amico con cui si è cenato...) e quando questo contatto è avvenuto (al fine del corretto calcolo dei giorni di quarantena).
- La piattaforma di accreditamento dell'evento potrà essere di aiuto a tali operazioni, mediante estrazione dei dati di tracing ivi registrati.
- Si raccomanda in ogni caso a tutti l'attivazione della App "Immuni" (disponibile per il download dalle piattaforme Apple e Google - multilingue)

## **8. Gestione giocatori provenienti dall'estero partecipanti alle manifestazioni sportive**

Tutti i soggetti provenienti dall'estero dovranno rispettare quanto previsto dalle normative vigenti riportate per brevità sul sito governativo: <http://www.viaggiasesicuri.it>

## **9. Gestione casi sospetti di COVID-19**

Con l'obiettivo di perseguire la pratica sportiva in massima sicurezza e volendo tutelare la salute di tutti i partecipanti alle competizioni, il soggetto che a qualunque titolo si presenti all'ingresso dell'impianto con sintomi chiaramente riferibili a infezione di COVID-19 (si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo, febbre, tosse, ecc), anche in assenza dell'esito del tampone, non deve essere ammesso nell'impianto e non può prendere parte alla manifestazione. Se ciò capita nei giorni successivi al primo giorno della competizione, il soggetto non può ugualmente entrare nell'impianto e quindi continuare la competizione.

Sia che questo capiti il primo giorno sia che questo capiti in un qualsiasi giorno successivo al primo, il soggetto deve indicare al COVID Manager i recenti "contatti stretti" in modo che, per la sicurezza di tutti, possano essere esclusi anche loro dall'ingresso nell'impianto.

Qualora i sintomi dovessero manifestarsi durante la permanenza del soggetto all'interno dell'impianto, lo stesso e tutti i suoi "contatti stretti" devono essere isolati e seguire il piano predisposto dall'ASL competente per territorio per evitare il diffondersi del virus nell'impianto di gioco.

Il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio), così come indicato dal Ministero della Sanità (<https://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=244>), di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-

- 19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

Per tutto quanto non compreso all'interno di questo protocollo specifico, si rimanda al protocollo FIBa per la ripresa degli allenamenti pubblicato in data 13 ottobre 2021.

**Modulo di Autodichiarazione Stato di salute e informativa**

**Da portare con sé e consegnare all'ingresso nell'impianto di svolgimento della manifestazione agonistica.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ tessera FIBa n. \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_

Società di tesseramento \_\_\_\_\_

Tipo Documento \_\_\_\_\_ N° \_\_\_\_\_

Rilasciato da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

	SI	NO
Ha avuto contatti a rischio con casi sospetti o accertati o con familiari di casi sospetti o accertati di COVID-19 negli ultimi 21 giorni?		
Hi avuto contatti a rischio con persone rientrate da zone sottoposte a cordone sanitario di COVID-19 negli ultimi 21 giorni?		
Ha frequentato negli ultimi 21 giorni zone sottoposte a cordone sanitario o è domiciliato nelle stesse?		
Convive con persone con febbre associata a tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite, alterazioni del gusto e dell'olfatto, dolori osteo-articolari diffusi, diarrea insorti negli ultimi 14 giorni?		
Ha febbre ( $\geq 37,5$ °C) insorta da meno di 14 giorni?		
Ha tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite, alterazioni del gusto e dell'olfatto, dolori osteo-articolari diffusi, diarrea insorti da meno di 14 giorni?		
Ha avuto tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, mal di gola, congiuntivite, alterazioni del gusto e dell'olfatto, dolori osteo-articolari diffusi, diarrea negli ultimi 14 giorni?		
Ha ricevuto una diagnosi di infezione da SARS-COV-2 mediante esame molecolare (tampone)? In tal caso ha effettuato due tamponi rinofaringei consecutivi per SARS-COV-2 risultati negativi?		
Ha effettuato un esame sierologico per SARS-COV-2 che è risultato positivo (IgM e/o IgG)? In tal caso ha effettuato almeno un tampone rinofaringeo per SARS-COV-2 risultato negativo?		

- di aver preso visione dei contenuti dei vostri protocolli in termini di contrasto alla infezione da COVID-19;
  
- altre dichiarazioni: \_\_\_\_\_

In fede

**Data:** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

Note:

- a) *In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale*

---

**Informativa privacy:**

*In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la FIBA si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.*

**Data:** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

